PROCURA DELLA REPUBBLICA
DI VERCELLI
12 NOV 2022
N° 172/2022/I.

TRIBUNALE ORDINARIO DI VERCELLI
Prot. n. 619 del 10 NOV. 2022 / I.

TRIBUNALE DI VERCELLI
PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI VERCELLI

OGGETTO: Protocollo d'intesa tra il Tribunale di Vercelli, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vercelli, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Vercelli e la Camera Penale di Vercelli riguardante l'utilizzo dell'applicativo TIAP-Document@

PREMESSO
CHE

- nel corso degli anni 2021-2022 gli uffici di Procura (segreterie e ufficio dibattimento) e le Cancellerie GIP-GUP hanno curato la sperimentazione e la messa a regime dell'applicativo TIAP-Document@ (Trattamento Informatizzato degli Atti processuali);
- il TIAP è un sistema di proprietà del Ministero della Giustizia che, attraverso la dematerializzazione degli atti processuali, consente la gestione del procedimento penale in tutte le sue fasi, a partire dall'iscrizione della notizia di reato fino alla fase della decisione. Partendo dall'acquisizione degli atti ed altresì attraverso la funzionalità di classificazione, codifica ed indicizzazione degli stessi e le conseguenti funzionalità di ricerca, consultazione, esportazione e stampa dell'intero fascicolo o di parte di esso, consente, quale obiettivo finale attraverso vari passaggi, di addivenire alla completa digitalizzazione del fascicolo;
- la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vercelli ha provveduto a istituire un apposito ufficio TIAP, che consente attraverso postazioni dedicate la consultazione informatica degli atti e il rilascio delle copie informatiche e/o cartacee richieste;
- il Procuratore della Repubblica ha disposto la scannerizzazione con il citato programma di tutti i fascicoli in fase di avviso ex art. 415 bis c.p.p., ordinari e specializzati, il cui deposito è successivo all'1.1.2020, con esclusione, in questa prima fase, dei fascicoli nei confronti di noti e ignoti con richiesta di archiviazione e avviso ex art. 408/411 c.p.p., dei fascicoli con richiesta di decreto penale di condanna e richiesta di definizione con rito alternativo;
- il fascicolo digitale nasce con la protocollazione in SICP delle Annotazioni Preliminari inserite dalla Polizia Giudiziaria su Portale NDR, ovvero delle Denunzie Querele inserite su PDP da parte degli avvocati; i seguiti - inseriti su Portale dalla P.G.-, nonché nomine, memorie e istanze -inserite dagli avvocati su PDP – vi confluiscono a mano a mano, tramite il sistema di c.d. validazione;
- il fascicolo, dopo il deposito dell'avviso ex art. 415 bis c.p.p., viene preso in carico dall' Ufficio TIAP e. in particolare, da una unità, dipendente della ditta Datagraf Servizi s.r.l. distaccata presso la Soc. Capgemini Italia S.p.A.- con contratto di collaborazione presso la Procura di Vercelli, al fine di completarne la digitalizzazione inserendo gli atti mancanti e riordinando e/o riclassificando quelli già presenti, affinché la numerazione degli atti cartacei coincida con quella degli atti digitali[1];
- i fascicoli a Citazione Diretta, dopo il deposito del Decreto di Citazione a Giudizio e la notifica dello stesso da parte delle Segreterie Magistrati, passano all'Ufficio Dibattimento Procura che si avvale della

---

1 Da questo momento è consentito l'accesso al fascicolo digitale per la consultazione ed eventuale estrazione di copia degli atti da parte degli avvocati, come da Protocollo d'intesa n 1311 Prot. del 12.3.2021 tra la Procura delle Repubblica presso il Tribunale di Vercelli, l'Ordine degli Avvocati e Camera Penale di Vercelli, che qui s'intende richiamato, fino alla messa a punto del nuovo sistema di accesso agli atti da remoto, ad oggi ancora in fase di studio, e per il quale la Procura si è accreditata per la sperimentazione.

collaborazione di una ulteriore unità -addetto TIAP del Tribunale, ma in ausilio all'Ufficio TIAP presso la Procura- per il completamento della digitalizzazione in TIAP degli atti residui, lo sdoppiamento e la trasmissione al Tribunale in TIAP SAD per la celebrazione dell'udienza filtro;

- l'Ufficio Dibattimento Procura provvede al consolidamento e alla gestione in TIAP dei fascicoli con udienza filtro fissata a partire dal'1.1.2022 (fascicoli aventi numero di RG Trib. /22);
- per i medesimi fascicoli l'Ufficio esegue gli adempimenti disposti dal Giudice del dibattimento in udienza in ordine all'acquisizione e al consolidamento degli atti in TIAP SAD, utilizzando la funzione "seguito atti" di TIAP, appannaggio esclusivo dell'Ufficio Procura;
- al fine di valorizzare lo sforzo profuso nella digitalizzazione dei fascicoli più risalenti con procedimento in corso (ossia con RG Trib. precedente all'anno 2022 che resterebbero esclusi dall'accordo) l'Ufficio, compatibilmente con le proprie possibilità, integra gli atti mancanti (notifiche della citazione diretta, lista testi autorizzata, foglio notizie, nota di trasmissione, ecc.) e ad effettuarne il consolidamento in SAD (cfr. Ordine di Servizio n. 38/22 – Prot. 149/22/Int. del 29 settembre 2022);
- i fascicoli a Udienza Preliminare sono fruibili da parte dell'Ufficio GIP in coincidenza con l'inserimento in TIAP della Richiesta di Rinvio a Giudizio e di giudizio immediato, atto che determina il cambiamento di stato del fascicolo da "415 bis" a "GIP-GUP";
- i fascicoli con richiesta di giudizio direttissimo, i fascicoli con richieste di decreto penale, messa alla prova, applicazione della pena su richiesta, e i fascicoli noti o ignoti con o senza avviso ex artt. 408/411 c.p.p. sono esclusi dalla digitalizzazione;
- l'Archivio Riservato, nel quale vengono inseriti a cura della dott.ssa Barbara Merlo, funzionario addetta al servizio, gli atti inerenti le intercettazioni telefoniche, relativi ai procedimenti penali iscritti a far data dall'1.9.2020, con la creazione in TIAP di un fascicolo parallelo ad accesso limitato c.d. fascicolo A.R.;
- il fascicolo A.R., oltre le richieste di intercettazione del Pubblico Ministero, viene di volta in volta integrato, da parte dell'Ufficio della Procura di cui sopra, con i provvedimenti e i decreti del GIP attinenti alle intercettazioni nonché con le comunicazioni/annotazioni/richieste della p.g. operante depositate tramite pec dedicata alle intercettazioni o a mano; a causa dell'impiego di una sola unità per un servizio urgente e complesso (in considerazione della portata dello strumento intercettivo), il consolidamento, che consente la fruizione degli atti digitali da parte dell'Ufficio GIP, non può essere effettuato in tempo reale, pertanto, i sotto fascicoli A.R. presenti nell'archivio riservato vengono consolidati solo al momento della chiusura dell'intercettazione, con il provvedimento di ritardato deposito del GIP;
- la trasmissione dei fascicoli a dibattimento avviene tramite TIAP: nel caso di decreto che dispone il giudizio e nel caso di emissione di decreto che dispone il giudizio immediato la Cancelleria GIP-GUP crea il fascicolo per il dibattimento, consolidando gli atti ex art. 431 c.p.p., nell'area PUD dell'applicativo; nei casi di decreto di citazione diretta a giudizio analoga attività viene fatta dall'ufficio dibattimento della locale Procura che, operando in SAD, rende visibili gli atti destinati a confluire nel fascicolo del dibattimento; dopo questa fase, la Cancelleria Dibattimento è in grado di assegnare al singolo magistrato o al collegio il fascicolo in TIAP, previa indicazione del numero di RG Tribunale;
- tutti i fascicoli informatizzati recanti RG Tribunale 2022 vengono aggiornati; dopo ogni udienza il verbale viene scansionato ed inserito; l'ufficio Dibattimento Procura, nei casi di patteggiamento, giudizio abbreviato, map, operando in SAD, consolida tutti gli atti di indagine che così saranno consultabili dal giudice in vista dell'udienza successiva (e senza necessità di acquisire, prima di quella data, il fascicolo cartaceo, che resta a disposizione del Pubblico Ministero, senza necessità di fotocopiare l'intero fascicolo, fino alla discussione); nei casi di rito ordinario, l'ufficio dibattimento procede a consolidare i singoli atti delle indagini che vengono prodotti dal Pubblico Ministero che siano già presenti nel fascicolo dell'organo requirente (es. s.i.t. o annotazioni acquisite con il consenso delle parti); i documenti prodotti dalle parte private vengono invece inseriti dalla Cancelleria (le trascrizioni vengono invece acquisite automaticamente dal TIAP);

- l'avviata sperimentazione dell'applicativo, anche nell'ottica di rendere al più presto fruibile il servizio di consultazione degli atti dagli Avvocati (attualmente non ancora operativo nelle Cancellerie del Tribunale), induce le parti a formalizzare il presente Protocollo d'intesa;
- il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e la Camera Penale di Vercelli hanno manifestato il proprio interesse e la volontà di essere coinvolti nella successiva fase di sviluppo dell'applicativo, che, come detto, prevede la piena operatività, anche negli uffici del Tribunale (cancelleria dibattimento e GIP—GUP) delle postazioni dedicate alla consultazione dei fascicoli informatizzati che sono state predisposte nelle Cancellerie; pertanto

SI CONVIENE

CHE

1) vengono esclusi, allo stato, dall'operatività del presente Protocollo
   - per ciò che attiene alla fase delle indagini preliminari: le richieste di intercettazione, ivi comprese le richieste di convalida delle intercettazioni, le richieste di autorizzazione all'acquisizione di tabulati telefonici, le richieste di convalida di misure pre-cautelari (arresto, fermo, allontanamento dalla casa familiare), le richieste di applicazione di misure cautelari personali e reali, le richieste di applicazione di misure di sicurezza provvisorie, le richieste di applicazione pena in indagine, le richieste di sospensione del procedimento con messa alla prova, le richieste di archiviazione, i giudizi di opposizione all'archiviazione, le richieste di emissione di decreto penale di condanna, le richieste di incidente probatorio;
   - per ciò che attiene alla fase dibattimentale le richieste di convalida prodromiche alla celebrazione del giudizio direttissimo, le richieste di misure cautelari personali e reali, le richieste di misure di sicurezza provvisorie, i procedimenti di appello avverso alle sentenze del giudice di pace, gli incidenti di esecuzione, i reclami ex art. 410 bis c.p.p., i procedimenti di riesame o appello reale;
2) fuori dalle ipotesi elencate al punto 1), la Procura della Repubblica di Vercelli si impegna a curare la predisposizione del fascicolo informatizzato in TIAP e la sua trasmissione alla Cancelleria GIP-GUP nei casi di richiesta di rinvio a giudizio e richiesta di giudizio immediato; sarà onere della Cancelleria GIP-GUP, provvedere alla sua assegnazione al singolo magistrato dopo la registrazione su SICP, inserire in TIAP i provvedimenti del Giudice, gli atti di nomina sopravvenuti, l'esito delle notifiche, nonché consolidare in PUD gli atti destinati a formare il fascicolo del dibattimento; per contro, atti eventualmente sopravvenuti alla richiesta di rinvio a giudizio o di giudizio immediato trasmessi tramite PDP e su portale NDR confluiscono automaticamente in TIAP e quindi sarà cura della segreteria del Pubblico Ministero trasmetterne il formato cartaceo alla Cancelleria GIP-GUP;
3) fuori dalle ipotesi sopra elencate al punto 1), nei casi di procedimenti a citazione diretta a giudizio, la Procura della Repubblica, acquisito l'esito della notifica del decreto di citazione, si impegna a consolidare in SAD gli atti destinati a formare il fascicolo del dibattimento;
4) la Cancelleria Dibattimento, nelle ipotesi di cui ai punti 2) e 3), cura l'assegnazione in TIAP al singolo magistrato dopo la registrazione su SICP; dopo ogni udienza sarà cura della Cancelleria inserire in TIAP i verbali di udienza oltre agli atti prodotti dalle parti diverse dal Pubblico Ministero; sarà invece cura della Procura della Repubblica consolidare in SAD i singoli atti prodotti dal Pubblico Ministero (o acquisiti con il consenso delle parti) già presenti all'interno del fascicolo informatizzato del Pubblico Ministero (c.d. funzione "seguito atti");
5) le Cancellerie GIP-GUP e Dibattimento inseriranno all'interno del fascicolo informatizzato tutti i provvedimenti del Giudice, ivi comprese le sentenze che definiscono il grado di giudizio;
6) alla formazione ed alla trasmissione dei fascicoli informatizzati in TIAP, secondo le modalità sopra descritte, si accompagnerà comunque la creazione e la trasmissione dei fascicoli in formato cartaceo; nel caso di stralcio di procedimenti con imputati irreperibili o sospesi con messa alla prova, gli atti del fascicolo cartaceo relativo alla posizione stralciata potranno essere materialmente conservati su supporto hardware (CD o chiavetta USB);

7) la trasmissione di atti o documenti non suscettibili di essere scansionati (come CD, DVD, chiavette, scatole, documenti con formati non standard, etc.) continuerà ad avvenire, in tutte le fasi del procedimento, con modalità cartacee o fisiche; all'interno del fascicolo informatizzato dovrà essere inserita una pagina in cui dà atto della presenza fisica del documento all'interno del fascicolo cartaceo;
8) resta salva la possibilità di procedere alla trasmissione ordinaria ed al mantenimento dei soli fascicoli cartacei per esigenze particolari di singoli procedimenti; potrà, per contro, essere sperimentata – nell'ottica di implementazione dell'uso dell'applicativo – l'utilizzo del TIAP per taluno dei procedimenti elencati al punto 1), con particolare riferimento ai fascicoli in cui vi è richieste di misura cautelare (questo nell'ottica di raggiungere un'intesa tra Tribunale, Procura della Repubblica e Tribunale del Riesame);
9) gli Avvocati del Foro si impegnano a prestare la propria collaborazione nella sperimentazione e nello sviluppo dell'attività di consultazione dei fascicoli informatizzati tramite le postazioni dedicate;
10) la consultazione del fascicolo informatizzato avviene presso le Cancellerie GIP-GUP e Dibattimento, nei consueti orari di apertura al pubblico, fruendo delle postazioni dedicate; il difensore si accredita mediante esibizione della nomina difensiva, unitamente a copia del tesserino; la parte si accredita mediante esibizione di un valido documento identificativo; la legittimazione è riconosciuta ai delegati, praticanti o sostituti processuali, previo deposito di valida delega rilasciata dal difensore risultante in atti, oltre a copia del tesserino di iscrizione all'Albo di appartenenza;
11) il personale addetto, verificata la regolarità della documentazione comprovante il diritto di accesso al fascicolo digitale, rilascia la O.T.P., One Time Password, valida per una sola sessione; in caso di successive sessioni viene rilasciata ogni volta una nuova password (il sistema registra gli accessi, conservando memoria dei documenti di interesse selezionati e riversati in "vaschetta"); è vietato, durante la visualizzazione del fascicolo processuale, utilizzare mezzi di riproduzione propria (telefoni cellulari, penne ottiche, scanner portatili, ecc.);
12) al termine della sessione di consultazione può essere formalizzata la domanda di copie; il sistema propone la scelta tra copia cartacea o digitale e quantifica automaticamente l'importo dei diritti da corrispondere (per la copia cartacea con la distinzione tra urgente e non urgente, mentre per la copia digitale senza questa distinzione);
13) laddove i soggetti legittimati alla consultazione del fascicolo siano beneficiari del Patrocinio a Spese dello Stato, la gratuità del rilascio di copie è subordinata al contestuale deposito del provvedimento di ammissione al regime; avvenuta la corresponsione dei diritti di copia, il personale addetto all'ufficio TIAP rilascia le copie nei tempi e nei modi richiesti; in particolare, le copie in formato elettronico vengono riversate su supporto digitale vergine fornito dal difensore (chiavetta usb, cd, dvd); possono essere richieste con il sistema tradizionale anche le copie dei supporti informatici contenuti nel fascicolo del PM (cd, dvd, ecc.); i files multimediali, come detto, non sono inseriti in TIAP (per difetto strutturale del sistema), ma ne viene solo scansionata una fotocopia, e restano a disposizione nel fascicolo cartaceo; in caso di richiesta di copia dei predetti supporti, vengono applicati i diritti di copia previsti per il compact-disk secondo quanto stabilito nella nota DAG 20.10.2015 n. 0157302.U, "gli uffici giudiziari, ove non sia possibile calcolare il numero delle pagine memorizzate sul supporto informatico, possono richiedere esclusivamente, e per una sola volta, l'importo forfettario (...) per ogni singola richiesta presentata dalla medesima parte";
14) resta ferma la possibilità, per avvocati e parti private, di consultazione del fascicolo cartaceo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e secondo le regole e le prassi finora adottate;
15) le parti si impegnano, anche per il tramite dei Magrif, a monitorare l'efficacia del testo predisposto al fine di eliminare eventuali criticità, predisponendo le modifiche o le integrazioni più opportune per migliorare l'operatività dell'applicativo o per adeguare le modalità operative alle disposizioni introdotte dal D. Lgs. 10 ottobre 2022, n.150;
16) il presente Protocollo sarà pubblicato sul sito internet del Tribunale di Vercelli, della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vercelli, del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Vercelli e della Camera Penale di Vercelli.

Vercelli, 10 novembre 2022

La Presidente del Tribunale
dr.ssa Michela TAMAGNONE

La Presidente della Sezione Penale
dr.ssa Enrica BERTOLOTTO

Il Procuratore della Repubblica
dr. Pierluigi PIANTA

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
Avv. Danilo CERRATO

Il Presidente della Camera Penale
Avv. Roberto SCHEDA

Il Magrit giudicante
dr. Paolo DE MARIA

Il Magrit requirente
dr.ssa Rosamaria BERA